

PIANO PENSIONE TORO

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione (PIP)

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5032

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

Depositata presso la Covip il 26/01/2007



La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni

- ***Scheda sintetica***
- ***Caratteristiche della forma pensionistica complementare***
- ***Informazioni sull'andamento della gestione***
- ***Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare***

La presente Nota informativa è redatta da Toro Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

Toro Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.



PIANO PENSIONE TORO

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE (PIP)**

SCHEDA SINTETICA

Dati aggiornati al 31 dicembre 2007

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PIANO PENSIONE TORO - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

In caso in cui si riscontri nelle Condizioni generali di contratto una terminologia differente da quella utilizzata nel Regolamento o in caso di difficoltà di tipo interpretativo, prevale comunque quanto riportato nel Regolamento.

PRESENTAZIONE DI PIANO PENSIONE TORO

Elementi di identificazione

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo PIANO PENSIONE TORO - Fondo pensione è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PIANO PENSIONE TORO è stato istituito da Toro Assicurazioni S.p.A., Società di Assicurazioni appartenente al Gruppo Generali, ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5032.

Destinatari

PIANO PENSIONE TORO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PIANO PENSIONE TORO è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da Toro Assicurazioni S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Società.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'aderente

La Nota informativa, il Regolamento e le condizioni generali di contratto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili nell'apposita sezione (previdenza) del sito internet www.toroassicurazioni.it. Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti.

Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra Toro Assicurazioni S.p.A. e l'aderente sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Sede e recapiti utili

Sede legale e Direzione Generale di Toro Assicurazioni S.p.A.: Via Mazzini, 53 - 10123 Torino - Italia

Sito internet: www.toroassicurazioni.it - Indirizzo e-mail: info@toroassicurazioni.it

Recapito telefonico: **800/90.29.27** - Recapito telefax: **800/91.76.93**.

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIP

Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione Caratteristiche della forma pensionistica complementare).

Proposte di investimento

Denominaz.	Tipologia	Descrizione	Garanzia
RISPAV PREVIDENZA	Gestione interna separata	Finalità: la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: basso	sì
TORO AZIONARIO PREVIDENZA	Fondo assicurativo interno	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 10 anni) Grado di rischio: alto	no

In alternativa

Denominaz.	Descrizione	Composizione
Profilo Prudente	Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale non elevata, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: medio basso	70% RISPAV PREVIDENZA 30% TORO AZIONARIO PREVIDENZA
Profilo Bilanciato	Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata Orizzonte temporale: medio (fino a 10 anni) Grado di rischio: medio	50% RISPAV PREVIDENZA 50% TORO AZIONARIO PREVIDENZA
Profilo Dinamico	Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur prevedendo, per una percentuale più ridotta, la protezione del proprio capitale in un comparto con garanzia di risultato Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni) Grado di rischio: medio/alto	30% RISPAV PREVIDENZA 70% TORO AZIONARIO PREVIDENZA

Rendimenti storici

AVVERTENZA: Non è possibile rappresentare i dati storici dei rendimenti realizzati nel corso degli ultimi 5 anni solari dalla Gestione separata e dal fondo interno a cui sono collegate le prestazioni, in quanto la Gestione separata e il fondo interno sono stati costituiti nel 2007.

Seguono i rendimenti realizzati nel corso dell'ultimo anno solare:

	Anno 2007
RISPAV Previdenza	4,56% ⁽¹⁾
Toro Azionario Previdenza	-0,22% ⁽²⁾

⁽¹⁾ Rendimento su base annua realizzato dalla gestione interna separata nel periodo compreso tra il 26 giugno 2007 e il 30 settembre 2007.

⁽²⁾ Rendimento realizzato dal fondo interno nel periodo compreso tra il 7 agosto 2007 e il 31 dicembre 2007.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costi	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente:	4,5% del contributo, prelevato all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente ⁽³⁾ :	
– RISPAV PREVIDENZA	1,3% trattenuto dal rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata. Qualora il rendimento della Gestione separata superi il 7% tale commissione viene incrementata dello 0,1% ogni 0,5% di incremento del rendimento della Gestione.
– TORO AZIONARIO PREVIDENZA	1,9% trattenuto dal patrimonio del fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato trimestralmente dal patrimonio.
<small>⁽³⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio del fondo interno e della Gestione separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di propria competenza.</small>	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste spese
Trasferimento	non previste spese
Riscatto	non previste spese
Riallocazione della posizione individuale (switch)	le prime 2 operazioni gratuite, ogni successiva operazione 50 euro
Riallocazione del flusso contributivo	non previste spese

Indicatore sintetico dei costi

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
RISPAV PREVIDENZA	3,96%	2,53%	1,90%	1,36%
TORO AZIONARIO PREVIDENZA	4,54%	3,06%	2,43%	1,90%
Profilo Prudente	4,13%	2,69%	2,06%	1,52%
Profilo Bilanciato	4,25%	2,80%	2,17%	1,63%
Profilo Dinamico	4,37%	2,90%	2,27%	1,74%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente tipo, di sesso maschile, di età iniziale pari a 30 anni che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.



PIANO PENSIONE TORO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE (PIP)

CARATTERISTICHE DELLA FORMA
PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

Lo scopo

In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una "pensione complementare".

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "Il regime fiscale"). PIANO PENSIONE TORO ha lo scopo di consentire all'aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Società provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che PIANO PENSIONE TORO ti offre.

La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale dell'aderente, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. "fase di accumulo", cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento alla data di erogazione della prestazione pensionistica, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "fase di erogazione", cioè per tutto il resto della vita dell'aderente. La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo, qualora ve ne siano i requisiti, per l'erogazione di anticipazioni, riscatti e per i trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari.

*Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla **Parte III del Regolamento**.*

Il modello di governance

Gli attivi posti a copertura degli impegni di natura previdenziale di PIANO PENSIONE TORO costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Società. Il patrimonio di PIANO PENSIONE TORO è destinato all'erogazione agli aderenti delle prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

La Società è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza contabile delle operazioni inerenti agli attivi posti a copertura degli impegni dei piani individuali di previdenza istituiti dalla stessa rispetto alle altre operazioni svolte.

La Società nomina un Responsabile che è una persona indipendente con il compito di controllare che la gestione dell'attività di PIANO PENSIONE TORO venga realizzata secondo i principi di corretta amministrazione, nel rispetto della legge e del Regolamento, e con l'obiettivo di perseguire l'interesse degli iscritti.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile sono riportate nel Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

LA CONTRIBUZIONE

La contribuzione a PIANO PENSIONE TORO avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti in aggiunta o in alternativa a tali contributi è possibile versare il TFR.

Per i lavoratori dipendenti già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993 è consentito contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a PIANO PENSIONE TORO.

La rivalutazione del TFR versato a PIANO PENSIONE TORO pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. "**Documento sulle Anticipazioni**").

E' opportuno che i lavoratori dipendenti verifichino nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo "Comunicazioni agli iscritti".

AVVERTENZA: L'aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al fondo rispetto ai versamenti effettuati direttamente o per il tramite del datore di lavoro. Tale verifica risulta di estrema importanza per accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

*Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nella Tabella "**Contribuzione**" della **Scheda sintetica**.*

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Qualora il contratto di assicurazione sottoscritto sia collegato al fondo interno, il valore delle quote del fondo stesso dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico dell'aderente. Pertanto nel caso il contratto sia collegato al fondo interno vi è la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

Le proposte di investimento

PIANO PENSIONE TORO offre una pluralità di proposte di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

E' possibile indirizzare l'intero investimento in:

- RISPAV PREVIDENZA o
- TORO AZIONARIO PREVIDENZA.

Il piano consente inoltre di scegliere forme di "combinazione" delle precedenti linee, già predeterminate dalla Società:

- Profilo Prudente;
- Profilo Bilanciato;
- Profilo Dinamico.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui sono investiti i contributi.

RISPAV PREVIDENZA

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore al 2%; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

AVVERTENZA: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. E' da tenere in considerazione che nel caso in cui si verifichi tale variazione, la Società ne darà comunicazione all'aderente, consentendogli di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è per-

tanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzati di plus e minusvalenze.

Strumenti finanziari: titoli di debito, prevalentemente emessi o garantiti da Stati dell'area Euro, ovvero obbligazioni private; azioni e OICR (in via residuale). E' inoltre prevista la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297/96, e successive modifiche ed integrazioni.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a elevata capitalizzazione in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al corso dell'azione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni; nello specifico, il parametro oggettivo di riferimento è l'indice "Merrill Lynch Emu Broad Market" (cod. Bloomberg: EMUO Index), indice rappresentativo del mercato obbligazionario europeo.

TORO AZIONARIO PREVIDENZA

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: molto alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso strumenti di natura azionaria.

Strumenti finanziari: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) prevalentemente di natura azionaria; non si esclude una componente, marginale, di liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area Europea, non si escludono comunque investimenti in altre aree; in particolare, una quota delle attività finanziarie potrà essere investita nei mercati dei paesi emergenti, fermo restando che mediamente l'esposizione verso questa asset class non supererà il 30%.

Rischio cambio: la natura degli investimenti utilizzati potrebbe comportare una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari e potrà effettuare, se lo ritenesse opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

Benchmark: 80% "MSCI Europe", rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei, e 20% "JP Morgan Emu 1-3 anni", rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea.

PROFILO PRUDENTE

Finalità: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie di salvaguardare la maggior parte del proprio capitale investendolo in un comparto con garanzia di risultato senza rinunciare, per una percentuale non elevata, alle opportunità di rendimento derivanti da alternative maggiormente rischiose

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: medio basso

Composizione: 70% RISPAV PREVIDENZA; 30% TORO AZIONARIO PREVIDENZA

Benchmark: 70% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 24% "MSCI Europe" e 6% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

PROFILO BILANCIATO

Finalità della gestione: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

Orizzonte temporale: medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: medio

Composizione: 50% RISPAV PREVIDENZA; 50% TORO AZIONARIO PREVIDENZA

Benchmark: 50% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 40% "MSCI Europe" e 10% "JP Morgan Emu 1-3 anni"

PROFILO DINAMICO

Finalità della gestione: la combinazione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur prevedendo, per una percentuale ridotta, la protezione del proprio capitale in un comparto con garanzia di risultato.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: medio-alto

Composizione: 30% RISPAV PREVIDENZA; 70% TORO AZIONARIO PREVIDENZA

Benchmark: 30% "Merrill Lynch Emu Broad Market", 56% "MSCI Europe" e 14% "JP Morgan Emu 1-3 anni";

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall'aderente tra le opzioni che PIANO PENSIONE TORO offre.

In particolare è possibile differenziare l'allocazione del contributo derivante da TFR.

La scelta di allocazione dei contributi riveste particolare importanza anche in considerazione delle condizioni economiche e finanziarie dell'aderente, della sua capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio. È importante quindi anche controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare, se necessario, modifiche sulla base del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinare la scelta di investimento.

Nel corso della durata del contratto è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). E' opportuno valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni delle condizioni che hanno determinato tale scelta.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza (v. art. 6 comma 6 del Regolamento).

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (pensione complementare e liquidazione del capitale)

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche

complementari per almeno cinque anni. E' possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'aderente che decide se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere convenientemente conto della aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che si può ottenere da PIANO PENSIONE TORO è importante tenere presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento dell'adesione e quello del pensionamento;
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni del singolo aderente: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, dall'attenzione nei confronti dei costi sostenuti rispetto a quelli delle altre forme pensionistiche; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Inoltre, per la parte da percepire in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età a quella data, più elevato sarà l'importo della pensione.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando i "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione PIANO PENSIONE TORO ti consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- una rendita immediata certa e poi vitalizia rivalutabile (per i primi 5 o 10 anni, in caso di decesso, la rendita viene corrisposta alla persona che avrai designato);
- una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

Toro Assicurazioni S.p.A. potrà modificare nel corso del rapporto le condizioni della prestazione in rendita, prima che abbia inizio l'erogazione della stessa. Tuttavia tieni conto che le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei cinque anni antecedenti al pensionamento.

AVVERTENZA: le condizioni che ti saranno effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento. Al momento del pensionamento, se lo riterrai conveniente, potrai trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni di erogazione dalla stessa offerte, secondo quanto previsto nel Regolamento.

*Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche, sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita e sulle condizioni di rivedibilità, si rimanda all'apposito allegato alle **Condizioni generali di contratto**.*

La prestazione in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare. In particolare, tale facoltà è prevista per gli aderenti "vecchi iscritti" (ovvero di prima adesione alla previdenza complementare anteriore al 28 aprile 1993 e che non abbiano mai riscattato la posizione), oltre che nel caso in cui l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua a favore dell'aderente (senza reversibilità) il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in PIANO PENSIONE TORO richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

AVVERTENZA: è necessario tener presente che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente anche le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Le somme anticipate possono essere reintegrate in qualsiasi momento effettuando versamenti aggiuntivi.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Riscatti

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e PIANO PENSIONE TORO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di PIANO PENSIONE TORO.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in PIANO PENSIONE TORO sarà versato ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimento della posizione individuale

E' possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche di PIANO PENSIONE TORO, ivi comprese le modifiche che ne interessano in modo sostanziale le caratteristiche.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.*

I COSTI

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente. Tali oneri, nel loro complesso, costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni. **E' pertanto opportuno effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.**

I costi nella fase di accumulo

Dettaglio dei costi

Tutti i costi relativi alla fase di accumulo sono indicati nella Tabella "Costi nella fase di accumulo" della Scheda sintetica.

Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PIANO PENSIONE TORO (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente l'eventuale costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da PIANO PENSIONE TORO hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

*I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**Indicatore sintetico dei costi**" della Scheda sintetica.*

I costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione saranno quelli che risulteranno in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto**.*

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a PIANO PENSIONE TORO godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

In caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Sono inoltre riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione, successiva alla data del 1° gennaio 2007, che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbiano versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile. A tali lavoratori è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di Euro 5.164,57.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di un'aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito.

I rendimenti relativi alla posizione sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni puoi richiedere il **Documento sul regime fiscale**.*

ALTRE INFORMAZIONI

Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**" allegato a questa Nota Informativa. A seguito del ricevimento dell'adesione, Toro Assicurazioni S.p.A. consegnerà all'aderente la lettera di conferma.

L'aderente può revocare l'adesione prima della conclusione del contratto, che avviene, sempre che sia stato versato il primo contributo, nel momento in cui la Società rilascia la polizza sottoscritta dall'aderente e dalla Società stessa (*per maggiori informazioni si rimanda alle **Condizioni generali di contratto***).

La revoca dell'adesione avviene inviando alla Direzione della Società una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

L'aderente può altresì recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata alla Direzione della Società una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

La Società rimborsa all'aderente gli eventuali contributi versati entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata, con le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di TORO AZIONARIO PREVIDENZA è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tale linea di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio di TORO AZIONARIO PREVIDENZA e delle relative quote sono determinati con periodicità settimanale, con riferimento al terzo giorno lavorativo della settimana. Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Società o di riallocazioni. Detti valori sono diffusi mediante pubblicazione sul sito internet www.toroassicurazioni.it e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base di quanto previsto nelle Condizioni generali di contratto.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La Gestione separata RISPAV PREVIDENZA prevede la rivalutazione annuale della prestazione, o della parte di prestazione in questa investita, in funzione del rendimento conseguito dalla gestione stessa.

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene al netto di un valore trattenuto dalla Società indicato nella scheda sintetica.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, etc.), la misura di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese antecedente la data in cui la richiesta perviene alla Società, in proporzione al periodo che intercorre tra la data di arrivo della richiesta e la ricorrenza anniversaria precedente.

Il rendimento annualmente conseguito dalla Gestione separata attribuito al contratto è definitivamente consolidato con effetto dalla data di ricorrenza annuale.

L'anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1° ottobre al 30 settembre e la ricorrenza annuale del contratto è fissata al 31 dicembre di ogni anno.

*Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento** e alle **Condizioni generali di contratto**.*

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento su PIANO PENSIONE TORO e sulla sua posizione personale.

E' necessario porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del piano previdenziale.

La Società si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica di PIANO PENSIONE TORO che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione dell'aderente.

Il Progetto esemplificativo

Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

A partire da tale data potrai costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito internet www.toroassicurazioni.it e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a PIANO PENSIONE TORO.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PIANO PENSIONE TORO devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

PIANO PENSIONE TORO – Fondo Pensione

c/o Toro Assicurazioni S.p.A. - Servizio Reclami, Via Mazzini, 53 - 10123 Torino

Telefax: 011.0029.893

oppure inviati via e-mail all'indirizzo: servizio.reclami@toroassicurazioni.it



PIANO PENSIONE TORO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE (PIP)

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati aggiornati al 31 dicembre 2007

RISPAV PREVIDENZA

La gestione delle risorse

Data di avvio dell'operatività della gestione separata: 18/01/2007.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2007: 2.468 Euro/migliaia.

Alla gestione delle risorse provvede Toro Assicurazioni S.p.A..

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed in minor misura verso il comparto azionario che presenta caratteristiche di interessante redditività ordinaria.

Lo stile gestionale adottato privilegia gli strumenti finanziari con caratteristiche di redditività, liquidità e sicurezza, in coerenza con i principi di diversificazione e di dispersione del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Società attraverso una apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti, coerentemente con la natura delle passività e degli obiettivi di redditività finalizzati al raggiungimento di performance almeno pari al TFR.

Pertanto, la gestione è orientata verso titoli obbligazionari, prevalentemente emessi o garantiti dagli Stati dell'area Euro, ovvero da società con elevato rating, privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo; per i titoli azionari si predilige l'investimento in strumenti ad elevata capitalizzazione, in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al valore del titolo azionario. Di norma gli investimenti sono espressi in Euro. La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dall'ISVAP con la Circolare n. 71 del 26/03/1987 e pertanto il rendimento è calcolato rapportando i proventi finanziari di competenza al costo storico delle attività.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento annuo realizzato dalla gestione interna separata "RISPAV PREVIDENZA" nell'ultimo ed unico anno ed il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Aderenti.

Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli Aderenti	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2007	4,56% ⁽¹⁾	3,26%	4,41%	1,71%

⁽¹⁾ Rendimento su base annua realizzato dalla gestione interna separata nel periodo compreso tra il 26 giugno 2007 e il 30 settembre 2007.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato (periodo compreso tra il 26 giugno 2007 e il 30 settembre 2007) in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

TER RISPAV PREVIDENZA	Anno 2007
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,33%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	–
TOTALE 1	0,33%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	4,59%
TOTALE 2	4,92%

TORO AZIONARIO PREVIDENZA

La gestione delle risorse

Data di avvio dell'operatività del fondo interno: 18/01/2007.

Patrimonio netto al 31 dicembre 2007: 291 Euro/migliaia.

Alla gestione delle risorse provvede Toro Assicurazioni S.p.A..

La linea Toro Azionario Previdenza ha l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria; in particolare, gli attivi saranno investiti principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) di tipo azionario, obbligazionario e in fondi di liquidità. Gli investimenti non privilegiano particolari settori o categorie di emittenti.

Il Fondo, nella scelta degli investimenti, prevede una gestione attiva del portafoglio e uno stile gestionale volto alla definizione di un'asset allocation che permetta di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati finanziari.

Gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dell'area europea, non si escludono comunque investimenti in altre aree geografiche. In particolare, una quota delle attività finanziarie potrà essere investita nei mercati dei paesi emergenti, in un'ottica opportunistica. In ogni caso, l'esposizione verso questa asset class non sarà superiore mediamente al 30%.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

	Anno 2007 ⁽²⁾
Rendimento del Fondo Toro Azionario Previdenza ⁽³⁾	-0,22%
Rendimento del Benchmark	1,44%
Volatilità	7,49%
Turnover di portafoglio ⁽⁴⁾	0,00%

⁽²⁾ Il periodo considerato è compreso tra il 7 agosto 2007 e il 31 dicembre 2007.

⁽³⁾ Il rendimento tiene conto degli oneri gravanti sul patrimonio del Fondo, non considerati nel rendimento del Benchmark.

⁽⁴⁾ Il Turnover di portafoglio misura la movimentazione, in termini di compravendita, degli attivi del Fondo e ne indica il grado di gestione attiva.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato (periodo compreso tra il 7 agosto 2007 e il 31 dicembre 2007) in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

TER TORO AZIONARIO PREVIDENZA	Anno 2007
Oneri di gestione finanziaria	0,76%
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,76%
– di cui per commissioni di incentivo	–
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,10%
TOTALE 1	0,86%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	4,68%
TOTALE 2	5,54%

GLOSSARIO

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Tasso di interesse tecnico

Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Tasso minimo garantito

Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Toro Assicurazioni S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

Valore unitario della Quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.



PIANO PENSIONE TORO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE (PIP)

**SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ
DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

A) Il Soggetto istitutore del PIP

TORO ASSICURAZIONI S.P.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in via Mazzini, 53 – 10123 TORINO. La Società (già autorizzata a norma Regio Decreto Legge 29 aprile 1923 n. 966) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita con provvedimento dell'ISVAP n. 2285 del 22 giugno 2004 e ha durata fino al 31/12/2050

La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i Rami Danni e in tutti i Rami Vita, di cui all'art. 2, commi 1 e 3, D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

La Società è iscritta all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00148 ed appartiene al Gruppo Generali iscritto all'albo dei gruppi assicurativi.

Il capitale sottoscritto è di 184.173.606 euro ed è interamente versato. Il capitale è interamente detenuto dall'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A che esercita direttamente il controllo sulla Società.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Toro Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2008, è così costituito:

- Luigi de Puppi de Puppi (Presidente e Amministratore Delegato) Nato a Udine, il 08/03/1942
- Raffaele Agrusti (Amministratore) Nato a Casarsa della Delizia (PN), il 02/02/1957
- Michele Amendolagine (Amministratore e Segretario) Nato a Udine, il 02/08/1963
- Amerigo Borrini (Amministratore) Nato a Trieste, il 06/08/1948
- Giancarlo Cerutti (Amministratore indipendente) Nato a Casale Monferrato (AL), il 28/09/1950
- Danilo Ignazzi (Amministratore) Nato a Milano, il 06/03/1954
- Aldo Minucci (Amministratore) Nato a Reggio di Calabria, il 04/07/1946
- Paolo Monferino (Amministratore indipendente) Nato a Novara, il 15/12/1946
- Giovanni Perissinotto (Amministratore) Nato a Conselice (RA), il 06/12/1953
- Arturo Romanin Jacur (Amministratore indipendente) Nato a S.Paolo (Brasile), il 31/07/1942
- Maurizio Sella (Amministratore) Nato a Biella, il 12/05/1942
- Lucio Iginio Zanon di Valgiurata (Amministratore indipendente) Nato a Torino, il 10/08/1956

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2009, è così costituito:

- Carlo Pasteris (Presidente) Nato a Torino, il 03/06/1927
- Maurizio Dattilo (Sindaco Effettivo) Nato a Milano, il 19/03/1963
- Gianluca Vidal (Sindaco Effettivo) Nato a Venezia, il 06/03/1963
- Luca Camerini (Sindaco Supplente) Nato a Trieste, il 08/10/1963
- Alessandro Gambi (Sindaco Supplente) Nato a Ferrara, il 17/05/1965

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto effettuate dal Dott. Filippo Viglongo.

B) Il Responsabile del PIP

Il Responsabile di PIANO PENSIONE TORO è il Dott. Luigi Merola, nato ad Eboli (SA) il 01/10/1971, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2007.

C) I Gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse provvede Toro Assicurazioni S.p.A., l'ente istitutore del PIP.

D) La revisione contabile

L'assemblea degli Azionisti del 18/04/2007 ha prorogato per gli esercizi 2007-2012 alla Società RECON-TA ERNST & YOUNG S.p.A., con sede in Roma, via G.D. Romagnosi, 18/A, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Toro Assicurazioni S.p.A., nonché del Rendiconto annuale della Gestione RISPAV PREVIDENZA e del fondo interno TORO AZIONARIO PREVIDENZA.

E) La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni al PIP è curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti di Toro Assicurazioni S.p.A., da agenti della Società e da broker appositamente autorizzati dalla Società stessa.



PIANO PENSIONE TORO

MODULO DI ADESIONE



DATI ANAGRAFICI DELL'ADERENTE

NUMERO DI ADESIONE	AGENZIA	CODICE AGENZIA	CODICE PRODUTTORE	CODICE INCASSO
COGNOME E NOME ADERENTE		SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	CODICE FISCALE	
COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO DI NASCITA (sigla)	DATA DI NASCITA	NAZIONALITÀ (sigla)	
RESIDENZA	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.
DOMICILIO ABITUALE (se diverso dalla residenza)	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.

DATORE DI LAVORO (da compilare solo per adesioni individuali con versamento del TFR e/o contributi a carico anche del datore di lavoro)

RAGIONE SOCIALE	SETTORE MERCEOLOGICO			
CODICE FISCALE	PARTITA IVA (se diversa dal codice fiscale)			
SEDE LEGALE	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.
SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa dalla sede legale)	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.
LEGALE RAPPRESENTANTE	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	CODICE FISCALE		
PERSONA DI RIFERIMENTO	INDIRIZZO E-MAIL	TELEFONO	FAX	

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ LAVORATIVA

<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> Coltivatore diretto, mezzadro, colono	<input type="checkbox"/> Artigiano
<input type="checkbox"/> Commerciante	<input type="checkbox"/> Collaboratore coordinato e continuativo	<input type="checkbox"/> Socio di cooperative di produzione
<input type="checkbox"/> Libero professionista	<input type="checkbox"/> Altra attività lavorativa	<input type="checkbox"/> Nessuna attività lavorativa

CONDIZIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE

DATA PRIMA OCCUPAZIONE CON PREVIDENZA OBBLIGATORIA	VECCHIO ISCRITTO A FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI (1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	--

(1) Si considera "Vecchio Iscritto" colui che ha aderito ad un Fondo Pensione entro il 28/04/1993 e non ha mai riscattato la propria posizione.

TRASFERIMENTO DA ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (da compilare nel caso venga richiesto il trasferimento)

Il sottoscritto autorizza la Toro Assicurazioni S.p.A. a richiedere il trasferimento verso il PIP "Piano Pensione Toro" della propria posizione individuale attualmente in essere presso la seguente forma pensionistica complementare (comprese le necessarie informazioni):

DENOMINAZIONE DELLA FORMA PENSIONISTICA	DATA DI ADESIONE (gg/mm/aaaa)			
INDIRIZZO	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.
PERSONA DI RIFERIMENTO	INDIRIZZO E-MAIL	TELEFONO	FAX	

MODALITÀ DI ADESIONE

<input type="checkbox"/> Individuale, senza convenzionamento	ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE CONVENZIONE
<input type="checkbox"/> Individuale, da convenzionamento		

FREQUENZA/AMMONTARE E MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A CARICO DELL'ADERENTE

FREQUENZA ANNUALE SEMESTRALE TRIMESTRALE MENSILE

AMMONTARE

IMPORTO ANNUO IMPORTO SINGOLA RATA ULTERIORE VERSAMENTO ALL'ADESIONE
Euro Euro Euro

MODALITÀ

Primo versamento ASSEGNO NON TRASFERIBILE (1) BONIFICO BANCARIO (2)

Versamenti successivi ASSEGNO NON TRASFERIBILE (3) RIMESSA INTERBANCARIA DIRETTA – R.I.D. (compilare l'apposito modulo)

ORDINE DI BONIFICO PERMANENTE IN C/C (4) BONIFICO BANCARIO (4)

(1) Intestato all'Agente quale "Titolare del mandato in qualità di Agente della Toro Assicurazioni S.p.A."
(2) Su conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato in qualità di Agente della Toro Assicurazioni S.p.A."
(3) Intestato a Toro Assicurazioni S.p.A o intestato all'Agente quale "Titolare del mandato in qualità di Agente della Toro Assicurazioni S.p.A."
(4) Su conto corrente della Toro Assicurazioni S.p.A. o su conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato in qualità di Agente della Toro Assicurazioni S.p.A."

SCELTE DI INVESTIMENTO (scegliere tra le seguenti opzioni)

SCELTA DI INVESTIMENTO	RISPAV PREVIDENZA	TORO AZIONARIO PREVIDENZA	PROFILO PRUDENTE	PROFILO BILANCIATO	PROFILO DINAMICO
TOTALE CONTRIBUTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
di cui CONTRIBUTO T.F.R. (da compilare solo in caso di conferimento del TFR)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ADERENTE PRIMA DELL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

Gli Eredi testamentari o legittimi

AVVERTENZA: l'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento, delle Condizioni Generali e della Nota Informativa.

Il presente modulo di adesione costituisce parte integrante della Nota Informativa.

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE

Il Sottoscritto:

- **RICHIEDE** di aderire al PIP “PIANO PENSIONE TORO – Piano Individuale Pensionitico di tipo assicurativo - Fondo Pensione”.
- **DICHIARA:**
 - di aver sottoscritto il questionario per la valutazione dell’adeguatezza del contratto;
 - di aver avuto completa ed esaustiva soddisfazione rispetto a tutti i quesiti formulati prima della sottoscrizione del presente documento;
 - di aver ricevuto il Regolamento, le Condizioni Generali e la Nota Informativa completa di tutta la documentazione elencata in copertina e di aver preso atto di quanto in essi contenuto;
 - di accettare integralmente il Regolamento del PIP e le modifiche che la Toro Assicurazioni S.p.A. intenderà apportare allo stesso, fatto salvo il diritto al trasferimento previsto dall’art. 21 del Regolamento medesimo;
 - di essere consapevole della propria responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.
- **PRENDE ATTO:**
 - delle condizioni di valuta applicate per ciascuna modalità di versamento, riportate sul retro;
 - del fatto che prima della conclusione del contratto l’adesione è revocabile, mentre successivamente l’aderente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione; le relative modalità sono riportate nella Nota Informativa;
 - di quanto riportato sul retro in merito all’informativa sulla privacy resa ai sensi dell’Art. 13 del D. Lgs. 196/03;
- **CONSENTE** il trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui all’informativa sulla privacy riportata sul retro, essenziali per l’adesione al PIP.

DATA

FIRMA DELL'ADERENTE

FIRMA DI CHI RACCOGLIE L'ADESIONE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il sottoscritto Aderente è informato, ai sensi del D.Lgs. 196/03, che i dati raccolti anche inerenti lo stato di salute, sono trattati dalla Società ai soli fini di valutazione del rischio, della eventuale conclusione del contratto proposto e dell'adempimento dei conseguenti obblighi contrattuali e/o di legge, rispetto ai quali il conferimento dei dati ed il consenso ai trattamenti sono essenziali; che tali dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa, da tutti i dipendenti e collaboratori nell'ambito delle rispettive funzioni in conformità delle istruzioni ricevute solo per il conseguimento delle specifiche finalità indicate; che i dati non saranno soggetti a diffusione e potranno essere comunicati ad altri soggetti, in Italia e all'estero, del settore assicurativo (tra cui anche riassicuratori con sede all'estero, compresi paesi extra UE), nonché organismi associati (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo anche per finalità antifrode; consulenti medici e legali; società di servizi a cui sia affidata la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici o di archiviazione; società di servizi per il controllo delle frodi; Enti pubblici nel caso di comunicazioni obbligatorie per legge.

Prende atto che ad esso competono i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/03 tra cui quello di conoscere in ogni momento quali sono i dati, nonché la relativa origine presso i singoli titolari del trattamento, cioè presso la nostra Società, o presso i soggetti sopra indicati a cui li comunichiamo e come vengano utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco o di opporsi al loro trattamento.

Per l'esercizio dei diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, potrà rivolgersi a Toro Assicurazioni S.p.A. - Ente Legale nella persona del Responsabile pro tempore - Via Mazzini, 53 - 10123 Torino; telefax: 011.0029.398.

Con la sottoscrizione del presente modulo, preso atto di tali informazioni, l'Aderente acconsente al trattamento dei propri dati, anche sensibili, comprese le eventuali comunicazioni e trasferimenti all'estero, nei limiti e con le modalità sopradescritte e nel rispetto della vigente normativa.

L'Aderente dichiara inoltre di aver informato il datore di lavoro della comunicazione dei suoi dati anagrafici alla Società e di averne acquisito il relativo consenso all'utilizzo per finalità contrattuali.

MEZZI DI PAGAMENTO UTILIZZABILI E RELATIVI GIORNI DI VALUTA

I termini di valuta riconosciuti ai diversi mezzi di pagamento utilizzati sono i seguenti:

- | | |
|----------------------------------|------------------------|
| – assegno non trasferibile: | + 2 giorni lavorativi |
| – bonifico bancario: | valuta banca ordinante |
| – ordine di bonifico permanente: | valuta banca ordinante |
| – RID: a) stessa banca: | + 1 giorno lavorativo |
| b) banca diversa: | + 2 giorni lavorativi |



TORO
ASSICURAZIONI

TORO ASSICURAZIONI S.p.A. A SOCIO UNICO - CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 13432270158 - CCIAA TORINO N. 1013376 - CAPITALE SOCIALE EURO 184.173.606 I.V. - P. IVA N. 13432270158 - SEDE LEGALE: VIA MAZZINI, 53 - 10123 TORINO
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI CON PROVVEDIMENTO ISVAP N. 2285 DEL 22 GIUGNO 2004 - PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 154 DEL 3 LUGLIO 2004 - SOCIETA' DIRETTA E COORDINATA DA ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.